

IL FILM DELLA PARTITA

Un traguardo fantastico, tagliato con pieno merito

C'è solo da applaudire la Feralpi Salò per il traguardo raggiunto per il secondo anno consecutivo e stavolta con due giornate d'anticipo. Ora resta l'obiettivo del nono posto, che dà accesso alla Coppa Italia dei «grandi».



L'ESULTANZA - La gioia di Luca Berardocco dopo il gol che porta in vantaggio la Feralpi Salò nel primo tempo: la partita sembra in discesa



L'ESPULSIONE -L'arbitro Colarossi espelle Fogacci del San Marino per il fallo da rigore su Cortellini. Ma la Feralpi Salò non saprà approfittarne



L'ERRORE - È il 5' del secondo tempo: Emiliano Tarana si presenta sul dischetto e calcia ma si fa parare il rigore dal portiere ospite Migani



LA BEFFA - È il 35' della ripresa: Poletti trasforma il rigore concesso per un fallo di Cortellini su Doumbia facendo sfumare il successo gardesano

LA PARTITA. Contro il San Marino i gardesani mancano l'appuntamento con la vittoria dopo un primo tempo dominato

La Feralpi Salò frena sul più bello Ma raggiunge la salvezza sicura

Dopo l'1-0 di Berardocco, sbaglia il rigore del 2-0 e viene raggiunta in superiorità numerica A due giornate dalla conclusione ha 8 punti di vantaggio sul Como, quint'ultimo in classifica

Sergio Zanca

A due giornate dal termine del campionato la Feralpi Salò ha raggiunto la matematica salvezza: con 8 punti di vantaggio sulla quint'ultima, il Como, non può più essere insidiata. Ma esce con l'amaro in bocca. Sciupa infatti l'occasione di battere il San Marino e di raggiungerlo in classifica, così da concludere la stagione in maniera brillante.

STRANO e, per certi versi, incomprensibile l'atteggiamento dei gardesani che, dopo avere scandito il passo e le danze nei 45' iniziali, passando in vantaggio con Berardocco, nella ripresa si sgonfiano letteralmente, lasciando il campo agli avversari, bravi a rimediare l'1-1 nonostante l'inferiorità numerica.

È l'intervallo a togliere freschezza e lucidità ai verde azzurri che, appena tornati sul terreno, devono arginare l'assalto del San Marino (volo di Branduani per deviare un colpo di testa di Pacciardi), mandando il pallone in angolo per quattro volte consecutive.

Ciononostante al 5' si verifica l'episodio che potrebbe chiudere la partita, fissando il punteggio sul 2-0. Cortellini caracolla, entra in area, e cade, toccato da Fogacci. L'arbitro non ha dubbi: ammonisce per la seconda volta il difensore (fidanzato con Costanza Caraciolo, l'ex velina bionda di «Striscia la notizia»), lo espelle e concede il rigore. Sul dischetto va Tarana: il giovane




Michele Castagnetti con un tiro da 40 metri ha centrato l'incrocio

portiere Migani ribatte.

La Feralpi Salò, delusa per l'errore, cambia atteggiamento. Anziché continuare a spingere, rallenta, convinta di poter amministrare il vantaggio. L'intenzione è di costringere gli ospiti ad avanzare e di prenderli d'infilata con l'arma del contropiede. Invece il San Marino, perso per perso, schiaccia il piede sull'acceleratore,

sfrutta l'esperienza del pelatone Pacciardi, centrocampista di affidamento, che detta i tempi e preme in avanti. Al 17' Branduani ribatte un tentativo di Poletti.

Vedendo che i suoi comincia-no a faticare sul piano della corsa, forse perché sprovvisti di adeguata ragione di benzina, Gianmarco Remondina toglie Bracaletti per inserire

1		1	
Feralpi Salò		San Marino	
(4-3-3)		(4-3-3)	
Branduani	7	Migani	7
Tantardini	6.5	Pelagatti	6
Leonarduzzi	6.5	Fogacci	5
Magli	6	Ferrero	6
Cortellini	6	Crivello	7
Finocchio	6	Pacciardi	7
(30' st Fabris)	ng	Lunardini	6
Castagnetti	6.5	(30' st Del Sole)	ng
Berardocco	7	Ferrari	5.5
Bracaletti	5.5	(1' st Casolla)	6
(21' st Montella)	6	Doumbia	6.5
Miracoli	6	Coda	5.5
(36' st Montini)	ng	Poletti	6.5
Tarana	5.5		

Allenatore: Remondina
In panchina: Gallinetta, Caputo, Maligrati, Ilari

Arbitro: Colarossi di Roma **6**

Retè: 32 pt Berardocco, 35 st Poletti surigore

Note: spettatori 400 circa. Espulso Fogacci (5) al 6' della ripresa per somma di ammonizioni. Ammoniti: Ferrari, Crivello (5), Tantardini, Berardocco, Castagnetti, Cortellini e Montella (F). Angoli 6-5 per il San Marino. Recupero: 1' 0" 3'.

E pensare che nei 45' iniziali i padroni di casa avevano preso il treno giusto, impegnando Migani con Bracaletti, l'ex (tiro da fuori, deviato in corner), sbloccando il punteggio con Berardocco (sinistro radente nell'angolino basso, su appoggio laterale di Bracaletti) e centrando l'incrocio con una sventola di Castagnetti da una quarantina di metri. Nella ripresa il calo e l'inversione di tendenza.

Al di là dei meriti del San Marino, bravo a cercare fino all'ultimo il successo, con la speranza di accorciare dalla zona play-off (ora si trova a 6 lunghezze dal 4° posto, occupato dal Sudtiro! e dall'Entella), resta il rammarico per una Feralpi Salò svagata, priva di combattività. L'impressione è che la buona posizione raggiunta in classifica, superiore alle attese di inizio campionato, abbia avuto l'effetto di togliere cattiveria e concretezza.

LASQUADRA, che sembrava poter fare un sol boccone degli uomini di Leo Acori, ex tecnico del Rimini in B, finisce per vivere quietamente. Si tira indietro, timida e spaurita, senza più affondare i colpi. E gli ospiti ne approfittano, trascorrendo (al tirar delle somme) una piacevole giornata al lago. Un cenno per ricordare la presenza in campo nei 45' iniziali di Davide Ferrari, portato da Gianluca Nani al West Ham, e in panchina dell'attaccante Defendi, un ex: il cartellino di entrambi appartiene al Brescia. ●

La volata	
DERBY CON IL LUME PER IL NONO POSTO Lotta a tre per conquistare il 9° posto nel girone A di Prima Divisione, l'ultimo valido per partecipare alla Coppa Italia, con le squadre di A e B. Il duello riguarda Feralpi Salò, Pavia (appaiate con 40) e Lumezzane (39). Ma il Pavia deve ancora osservare il turno di riposo (rimarrà fermo proprio domenica) e il 12 maggio, nella giornata conclusiva, se la vedrà in casa col	Portogruaro. Per il nono posto si annuncia quindi un derby bresciano: i gardesani, avvantaggiati di una sola lunghezza sui rossoblù andranno a Treviso, contro il fanalino di coda, che sembra ormai spacciato, poi chiuderanno al Turina col Cuneo, affamato di punti. Il Lumezzane, invece, va a Monza (contro la Tritium, penultima, ma quanto mai motivata, dato che in caso di vittoria eviterebbe la retrocessione diretta), concludendo col San Marino.
 <small>© RIPRODUZIONE RISERVATA</small>	

Prima divisione / Girone A							
RISULTATI	PROSSIMO TURNO 5 maggio ore 15						
AlbinoLeffe-Trapani	1-1	Como-AlbinoLeffe					
Alto Adige-Lecce	1-2	Cuneo-Virtus Entella					
Carpi-Tritium	2-1	Lecce-Carpi					
Cremonese-Portogruaro	0-0	Portogruaro-Alto Adige					
FERALPI SALÒ -San Marino	1-1	San Marino-Cremonese					
LUMEZZANE -Treviso	3-0	Trapani-Reggiana					
Reggiana-Pavia	0-1	TREVISO-FERALPI SALÒ					
Virtus Entella-Como	5-0	Tritium-LUMEZZANE					
Hariposato-Cuneo		Riposa:Pavia.					
CLASSIFICA							
SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Lecce	60	30	18	6	6	53	30
Trapani	60	30	17	9	4	54	26
Carpi	50	30	14	8	8	35	26
Alto Adige-Sudtiro!	49	30	13	10	7	43	32
Virtus Entella	49	31	12	13	6	47	35
AlbinoLeffe	44	30	12	14	4	41	24
Cremonese	43	30	10	14	6	36	22
San Marino	43	30	12	7	11	40	35
FERALPI SALÒ	40	30	11	7	12	33	40
Pavia	40	31	10	10	11	27	32
LUMEZZANE	39	30	9	12	9	36	37
Cuneo	34	30	8	10	12	25	28
Como	32	30	7	12	11	40	38
Portogruaro	31	30	6	14	10	26	34
Reggiana	28	30	8	4	18	26	48
Tritium	18	30	3	9	18	22	57
Treviso	14	30	2	9	19	24	54

Le pagelle

7 BRANDUANI. Compie una prodezza all'inizio della ripresa, sventando in volo un tentativo in acrobazia di Pacciardi. Poi ribatte una sventola di Poletti. Sicuro e convincente, è sulla traiettoria del pallone calciato dal dischetto dal capitano del San Marino, ma non riesce a intercettarlo.

6.5 TANTARDINI. Nel primo tempo spinge molto sulla fascia laterale. Va anche al tiro, senza inquadrare lo specchio. Alla distanza ritira il raggio di manovra, per non lasciare varchi.

6.5 LEONARDUZZI. Si fa sempre trovare nella posizione migliore per rintuzzare le incursioni degli avversari. In un paio di circostanze ipotizza gli avversari, li blocca restando semplicemente fermo.

6 MAGLI. Svolge un lavoro di ordinaria amministrazione, senza errori, tanto che Coda, autore di 10 gol, scaglia un solo tiro, in avvio. Per il resto costringe i centravanti avversario a girare al largo.

6 CORTELLINI. Da una sua sgroppata, interrotta da Fogacci (che rimedia la seconda ammonizione, e l'espulsione), scaturisce il rigore che potrebbe portare la Feralpi Salò sul 2-0. Nel finale atterra Doumbia in area, rimediando il giallo e provocando il penalty del pareggio.

6 FINOCCHIO. Vive e scatta, tenta anche qualche tocco elegante (di tacco, o fintando a vantaggio di un compagno). Potrebbe essere più incisivo, evitando bellurie fini a se stesse. Lascia l'ultimo quarto d'ora al mediano Fabris (ng).

6.5 CASTAGNETTI. Colpisce l'incrocio dei pali con una splendida conclusione da una quarantina di metri. Alla distanza diventa più significativo il suo apporto in fase di contenimento che in profusione.

7 BERARDOCCO. Regala 45 minuti di notevole spessore, sia a livello tattico che nel fraseggio. Segna con un radente nell'angolino basso. Ma col passare dei minuti si spegne.

5.5 BRACALETTI. Parte bene, impegnando il portiere con un tiro da fuori, e fornendo l'assist del 1-0. Nella ripresa, con maggiori spazi a disposizione, si incaponisce in alcune soluzioni personali che inducono l'allenatore Remondina a sostituirlo.

6 MONTELLA. Rileva Bracaletti, e in un paio di circostanze arriva pericolosamente davanti al portiere. Gli manca la freddezza del bomber.

6 MIRACOLI. Fa reparto praticamente da solo, lottando su ogni pallone. Ma non trova il varco, e non riesce nemmeno a liberarsi. Glisubentra Montini, proprio agli sgoccioli, quando il risultato è ormai segnato.

5.5 TARANA. Rientra dopo avere scontato il turno di squalifica contro il Lecce. All'inizio del secondo tempo non sfrutta il rigore ottenuto da Cortellini, calciando addosso a Migani, che ribatte agevolmente. ●**S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Nonostante la salvezza il presidente è amareggiato per il mancato successo

Pasini non si accontenta «Due punti buttati via»

L'allenatore Remondina: «Giocare in superiorità ci ha creato problemi»
Il direttore sportivo Olli: «Un peccato ma la nostra annata resta super»

Giuseppe Pasini dribbla la sala stampa e se ne va arrabbiato: «Non si possono buttare via i punti così», tuona il presidente della Feralpi Salò, allargando sconsolato le braccia.

L'obiettivo è di arrivare almeno al 9° posto, in modo da partecipare in agosto alla coppa Italia con le squadre di A e B. Un'impresa possibile, visto che il Pavia (appaiato ai gardesani a quota 40) deve ancora riposare, e il Lumezzane è ancora indietro di un punto. Ma i gardesani domenica a Treviso, contro il fanalino di coda, dovranno rinunciare a tre giocatori, uno per ogni reparto: il difensore l'antardini, il regista Castagnetti e l'ala Montella. Sono stati tutti ammoniti, ed essendo già diffidati verranno fermati dal giudice sportivo.

GIANMARCO REMONDINA sostiene di avere visto «uno dei migliori primi tempo dell'intero campionato, per il gioco sviluppato, il gol segnato, le occasioni costruite. Abbiamo applicato tutti i concetti di un buon calcio. Nella ripresa le cose non sono filate per il verso giusto. Avrei preferito che il San Marino rimanesse in undici -aggiungo l'allenatore della Feralpi Salò-. L'inferiorità numerica ha creato più problemi a noi che ai nostri avversari. Siamo mancati a livello di personalità. Comunque, al di là della delusione per una gara che avevamo in mano, resta la consapevolezza di avere raggiunto la salvezza per il secondo anno consecutivo e con tanti giovani: era il traguardo che ci in-



Lamarezza di Gianmarco Remondina: un'occasione gettata al vento



Non si possono sciupare le vittorie in un simile modo È stato davvero un peccato

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPI SALÒ

teressava maggiormente».

Luca Berardocco dedica il gol allo zio Nando, arrivato da Pescara per applaudirlo: «Non abbiamo concretizzato l'ottimo primo tempo -ribadisce il centrocampista-. Il San Marino è una buona squadra, si è buttato in avanti con la forza della disperazione. Siamo rimasti troppo schiacciati».

IL DIFENSORE Antonio Magli: «Dopo avere iniziato con la mentalità giusta, creando belle manovre, e concedendo nulla agli avversari, abbiamo sciupato il rigore. Col passare dei minuti siamo calati mentalmente, quando invece bisognava colpire di nuovo».

Il direttore sportivo Eugenio Olli ammette che «nella ripresa la squadra è tornata in campo con un piglio totalmente diverso. Il San Marino è cresciuto, noi calati. Un'involuzione difficilmente spiegabile. Forse si è trattato di un calo fisico. Il San Marino, considerata l'inferiorità numerica per l'espulsione di Fogacci, avrebbe dovuto sprecare maggiori energie, invece è successo il contrario». Sulla trasferta di Treviso: «Mancheranno tre giocatori. Ma abbiamo una rosa competitiva. Anche stavolta avevamo in tribuna elementi di qualità, che domenica potranno dimostrare il loro valore». Sulla stagione: «Straordinaria. In certi periodi abbiamo offerto un ottimo calcio. Peccato per la prova col San Marino, per come si era messa, ci aspettavamo qualcosa di più». ●**S.Z.**

Le altre partite					
AlbinoLeffe	1	Carpi	2	Cremonese	0
Trapani	1	Tritium	1	Portogruaro	0
ALBINOLEFFE (4-3-1-2): Offredi 6.5; Salvi 6.5, M. Bellotti 6, Allegri 6, Regonesi 6.5; Taugordeau 6, Maietti 6, Girasole 5; Valoti 5 (8' st Corradi 6); A. Bellotti 7 (38' st Pirvanovs), Cisse 5.5 (1' st Pesenti 6). In panchina: Amadori, Ambra, Martiniovic, Pontiggia. Allenatore: Pala.		CARPI (4-2-3-1): Sportiello 6, Letizia 6.5, Poli 6 (36' st Gagliolo 6.5), Terigi 6.5, Sperotto 5.5; Bianco 7 (37' st Pascutti 6); Perini 6; Melara 6, Concas 8, Di Gaudio 6 (14' st Viola 6); Della Rocca 6. In panchina: Trini, Cortesi, Kabine, Arma. All. Brini.		CREMONESE (4-2-3-1): Grillo 6, Sales 6, Tedeschi 7, Minelli 7, Visconti 6, Fietta 6 (14' st Buchel 6), Baiocco 6; Carlini 5 (14' st Caridi 6.5), Le Noci 6, Nizzetto 5.5 (29' st Momente) sv; Djuric 5. In panchina: Viotti, Agoadri, Martina Rini. Allenatore: Scienza.	
FERALPI SALÒ (4-4-2): Nordi 6; Lo Bue 6, Pagliarulo 6.5, DiAleo 6, Rizzi 6, Paolici 6 (35' st Gambino sv), Pirrone 6.5, Caccetta 6.5, Madonia 6 (24' st Tedesco 6); Abate 6 (41' st. Castillo sv), Mancosu 6.5. In panchina: Morello, Spinelli, Filippi, Docente. Allenatore: Bosaglia.		TRAPANI (4-4-2): Nardi 6; Lo Bue 6, Pagliarulo 6.5, DiAleo 6, Rizzi 6, Paolici 6 (35' st Gambino sv), Pirrone 6.5, Caccetta 6.5, Madonia 6 (24' st Tedesco 6); Abate 6 (41' st. Castillo sv), Mancosu 6.5. In panchina: Morello, Spinelli, Filippi, Docente. Allenatore: Bosaglia.		PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 7; Pisanini 6, Moracci 6, Patacchiola 6, Pondo-co 6, Coppola 5.5 (29' st Pignat 6), Herzan 6 (36' st Sampietro sv), Salzano 5.5; Cunico 6.5, De Sena 6 (19' st Altinier 6), Corazza 6. In panchina: Fetsa, Zampanò, Chesi, Orlandi. Allenatore: Madonna.	
VIRTUS ENTELLA (4-3-3): Kovacic 6; Capogrosso 6, DiDrsi 6, Fasano 6, Meregalli 6 (37' st Mantovane sv), Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		REGGIANA (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		ARBITRO: Aureliano di Bologna 6	ARBITRO: Illuzzi di Molifetta 6
FERALPI SALÒ (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		ARBITRO: Casoli di Verona 5.5.		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
PAVIA (5-3-2): Kovacic 6; Capogrosso 6, DiDrsi 6, Fasano 6, Meregalli 6 (37' st Mantovane sv), Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Illuzzi di Molifetta 6	
LUMEZZANE (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
COMO (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
LECCO (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
TRIVISO (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
UDINESE (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
VERONA (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
LAZIO (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
ROMA (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
INTER (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
MILAN (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6, Ferrini 6 (25' st Redaelli sv), Di Chiara 6.5 (30' st Bracchi sv); Beretta 6.5, Cesca 6.5. In panchina: Teodorani, Parodi, Mangiarotti, Romero. Allenatore: Roselli.		NOTE: espulsi: Bani (36' st) e Ardizzone (47' st). Recupero: 1 e 3'		ARBITRO: Olivieri di Palermo 6.	
BARCELONA (4-4-2): Tomasig 6; Aya 5, Cossentino 5.5, Bani 5, Magliocchetti 5 (21' st Iraci 5); Zanini 6.5, Lussardi 6					